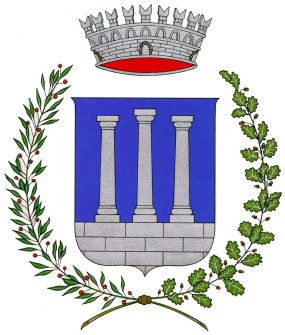
COMUNE DI CIVEZZANO

Provincia di Trento



RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

TAMANINI Dott. ANDREA

- ***SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015.***
- ***SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015***

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- ***Verifiche preliminari***

- ***Gestione finanziaria***

- ***Risultati della gestione***
  a) saldo di cassa
  b) risultato della gestione di competenza
  c) risultato di amministrazione

- ***Analisi della gestione dei residui***

- ***Analisi del conto del bilancio***
  a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
  b) verifica del patto di stabilità interno

- ***Analisi delle principali poste***
  - Titolo I - Entrate tributarie
  - Titolo II - Entrate da trasferimenti
  - Titolo III - Entrate extratributarie
  - Titolo I - Spese correnti
  - Titolo II - Spese in conto capitale

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Il sottoscritto TAMANINI dott. ANDREA, nato a Trento il 23 maggio 1976, codice fiscale TMNNDR76E23L378E, con studio in Trento in Via S. Croce n. 25, tel. 0461 1865256, fax 0461 981367, con indirizzo di posta elettronica andrea@studioangelitamanini.com, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 17 dicembre 2013;

- Ricevuta in data **01/06/2016** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2015**, approvati con delibera della giunta comunale n. 77 del 07/06/2016, completi di:

- conto del bilancio corredato dai seguenti allegati;
  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - nel corso dell'esercizio 2015 si è proceduto alla verifica degli equilibri di bilancio, sia per la parte corrente, sia per la parte in conto capitale, nonché alla verifica dello stato di avanzamento dei programmi dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 20 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e dell'art. 43 del Regolamento di contabilità: tale verifica non ha comportato l'adozione di specifici provvedimenti di riequilibrio;
  - conto del tesoriere e degli agenti contabili ;
  - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
  - inventario generale;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - elenco delle spese d'investimento e loro finanziamento;
  - prospetto indicante i proventi dei beni di uso civico e loro destinazione;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;

- viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPReg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C;

- viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
- visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 27.01.2010;
- visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 38 del T.U.L.R.O.C. nell'anno **2015** ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria
  - il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2015**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- **l'assenza** di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- **l'adempimento degli obblighi fiscali** relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il **riaccertamento dei residui**;
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo. (in caso di risposta negativa in ordine all'adozione delle opportune misure organizzative indicarne i motivi);
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2014 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3548 reversali e n. 2907 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- per l'anno 2015 il Comune ha chiesto e utilizzato anche se in parte l'anticipazione di cassa. L'utilizzo è legato alle disposizioni dettate dal *Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento che invitava gli enti locali ad utilizzare il budget di cassa assegnato in conto trasferimenti per il pagamento di somme relative ad investimenti, mentre per quanto riguarda la parte corrente, in mancanza di risorse proprie, si sarebbe dovuto ricorrere ad anticipazioni di cassa;*
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. e al 31.12.2013 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento (considerato che non sono stati stipulati nuovi contratti di mutuo) è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- gli agenti contabili, l'economo, il consegnatario di beni mobili, il depositario di azioni ed i concessionari della riscossione, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. , hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti che dovranno essere trasmessi alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti di Trento tramite il servizio web SIRECO;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, **CASSA RURALE DI PERGINE VALSUGANA - BANCA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO DEL NORD EST**, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			383.900,69
Riscossioni	3.945.175,45	5.014.015,13	8.959.190,58
Pagamenti	2.861.600,04	5.865.309,56	8.726.909,60
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			**616.181,67**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			616.181,67

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	616.181,67
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati - SOMME PIGNORATE	
Totale	616.181,67

L'Ente presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da (specificare natura e importo esempio: investimenti finanziari – depositi cauzionali – cassa economale):

- Depositi c/o la tesoreria comunale di indennità di esproprio pari ad Euro 11.108,45.=
- Altri valori (saldo conto corrente economale al 31/12/2015) pari ad Euro 6,89.= riversati sul conto di tesoreria ad inizio 2016;

Le entrate aventi specifica destinazione sono interamente utilizzate (competenza e residui) per il pagamento di spese legittimamente finanziate con tali entrate; non è stato quindi necessario reintegrare tali consistenze di cassa nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. al 31.12.2015;

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2013	141.295,39	1.141,10		
Anno 2014	383.900,69	1.912,41		
Anno 2015	616.181,67	99,83		

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, osserva: una buona gestione delle somme disponibili ha permesso di ottenere un discreto rendimento dei fondi di cassa compatibile considerato anche l'utilizzo dell'anticipazione di cassa quando si è resa necessaria.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro **1.010.030,38.=**

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	7.589.697,12
Impegni	(-)	8.599.727,50
Totale disavanzo di competenza		**-1.010.030,38**

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	5.014.015,13
Pagamenti	(-)	5.865.309,56
Differenza	*[A]*	331.006,19
Residui attivi	(+)	2.575.681,99
Residui passivi	(-)	2.734.417,94
Differenza	*[B]*	-158.735,95
Totale disavanzo di competenza	*[A] - [B]*	**-1.010.030,38**

Il risultato della gestione di competenza ha lo scopo di evidenziare, a consuntivo, il permanere degli equilibri di bilancio relativamente all'esercizio analizzato. Viene rilevata, in particolare, la generale copertura finanziaria di tutti gli impegni di spesa assunti nell'esercizio, sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale.

Si rileva la particolare situazione dell'anno 2015, dove tutto il disavanzo di competenza è motivato dall'utilizzo di buona parte dell'avanzo di amministrazione del 2014 destinato al parziale finanziamento delle spese in conto capitale.

Equilibrio di parte corrente esercizio 2015		
Entrate Titolo I	+	906.505,36
Entrate Titolo II	+	1.675.554,48
Entrate Titolo III	+	1.282.903,32
Totale Titoli I, II, III **(A)**	=	3.864.963,16
Spese Titolo I **(B)**	-	3.659.628,51
Rimborso prestiti **(C** parte del Titolo III*	-	2.620.638,74
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**=**	**2.415.304,25**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) **(E)**	+	9.200,00
Entrate diverse destinate a spese correnti **(F)** di cui:	+	
Contributo per permessi di costruire		14.536,52
Canoni aggiuntivi BIM		56.335,54
Altre entrate straordinarie		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui	-	-
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		-
Altre entrate "una tantum"		-
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale **(H)** ***	+	-
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	**=**	**2.486.176,31**

Equilibrio di parte capitale esercizio 2015		
Entrate Titolo IV	+	354.988,39
Entrate Titolo V ****	+	-
Totale Titolo IV, V **(M)**	=	354.988,39
Spese Titolo II **(N)**	-	1.738.988,39
Entrate correnti destinate a spese di investimento e maggiori accertamenti parte straordinaria al netto di entrate del tit. 4 che finanziano la parte corrente **(G)**	+	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] **(Q)**	+	1.384.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	**=**	**-**

Estinzione anticipata mutui **(R)**	+	**-**
Entrate utilizzate per l'estinzione **(S)** (specificare natura)	-	-
Differenza (R-S)	**=**	**-**

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cas
e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitame
o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione o altre entrate;

** ad esempio proventi straordinario taglio boschi in conto ripresa anni futuri, differenza positiva tra entı
spese una tantum;

*** ad esempio canoni aggiuntivi BIM;

**** categorie 2, 3 e 4;

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

	Entrate una tantum (A)	**Spese una tantum (B)**
- Contributo per estate ragazzi una tantum	4.700,00	
- Contributo Comune Fornace per squadra operai	1.500,00	
- proventi servizio acquedotto anni pregressi	-	
- proventi servizio fognatura anni pregressi	-	
- Trasferimento integrativo PAT per scuola infanzia	-	
- Provento accertamenti TARES	-	
- Piano giovani di zona - una tantum		1.500,00
- Collaborazione servizio apertura biblioteca		-
- restituzione TARES 2013 "una tantum"		141,00
- trattamento fine rapporto personale scuola infanzia		
- Trattameto fine rapporto biblioteca		
-spese gestione acquedotto e fognatura		
- finanziamento progetti piano di zona per giovani		
- FOREG *		
Totale	**6.200,00**	**1.641,00**
Differenza (A-B)		**4.559,00**

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi;

Note per le entrate

Tipologie	Importi

Note per le spese

Tipologie	Importi
piano culturale	
piano giovani	
gestione acquedoto	
gestione fognatura	

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	**Spese impegnate**
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione	10.725,00	10.725,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	214.061,35	214.061,35
Per mutui		
Altri fondi vincolati (Piano gestione aziendale e impianto fotovoltaico)		

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2013	2014	2015
Accertamento	70.495,10	97.184,77	25.261,52
Riscossione (competenza)	68.144,09	97.179,21	25.261,52

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della **spesa corrente** è stata la seguente:

anno **2013** 100,00%

anno **2014** 37,40%

anno **2015** 57,54%

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2013	2014	2015
Accertamento	18.221,31	10.838,39	19.880,55
Riscossione (competenza)	17.964,31	10.325,49	18.988,25

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Anno	2013	2014	2015
Spesa corrente	9.110,64	5.419,20	9.940,28
Spesa per investimenti	-	-	-

b) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro **1.161.724,07.=,** come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			383.900,69
RISCOSSIONI	3.945.175,45	5.014.015,13	8.959.190,58
PAGAMENTI	2.861.600,04	5.865.309,56	8.726.909,60
5			**616.181,67**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			616.181,67
RESIDUI ATTIVI	3.139.710,15	2.575.681,99	5.715.392,14
RESIDUI PASSIVI	2.435.431,80	2.734.417,94	5.169.849,74
Differenza			545.542,40
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2015			**1.161.724,07**

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	
Fondi vincolati	4.674,92
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	291.074,77
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	865.974,38
Totale avanzo	**1.161.724,07**

L'avanzo di amministrazione è indicatore positivo di gestione, perché dimostra a posteriori la copertura finanziaria globale della spesa sostenuta rispetto al bilancio complessivo e che quindi l'andamento effettivo delle risorse è stato adeguato a quello delle spese. Il risultato di amministrazione, quale valore di sintesi della gestione finanziaria, deriva dal risultato della gestione di competenza e dal risultato della gestione residui. Distingue in tal modo la gestione derivante dagli anni precedenti da quella dell'esercizio considerato, al fine di individuare l'influenza della prima sulla seconda. Come si evince dai prospetti seguenti, il saldo negativo della gestione di competenza di Euro 1.010.030,38.= è stato compensato dal saldo positivo

della gestione dei residui di Euro 277.216,09.= e la differenza è stata coperta con l'avanzo di amministrazione del 2014.

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	7.589.697,12
Totale impegni di competenza	-	8.599.727,50
SALDO GESTIONE COMPETENZA		**-1.010.030,38**

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	30.056,22
Minori residui attivi riaccertati	-	446.484,84
Minori residui passivi riaccertati	+	693.644,71
SALDO GESTIONE RESIDUI		**277.216,09**

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.010.030,38
SALDO GESTIONE RESIDUI		277.216,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		1.393.200,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		501.338,36
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		**1.161.724,07**

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2013	**2014**	**2015**
Risultato di amministrazione (+/-)	1.738.128,73	1.894.538,36	1.161.724,07
di cui:			
Fondi vincolati	4.674,92	4.674,92	4.674,92
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			291.074,77
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)*	1.733.453,81	1.889.863,44	865.974,38
TOTALE	1.738.128,73	1.894.538,36	1.161.724,07

* Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei tre fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei tre fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex articolo 17 comma 2 lettera a) del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L come modificato dal D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 4/L.

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in merito alla gestione dei Residui di seguito esposta.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 13 del 27.05.2016, ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	*Residui iniziali*	*Residui riscossi*	*Residui da riportare*	*Totale residui accertati*	*Minori residui*
Corrente Tit. I, II, III	2.449.612,95	1.853.884,39	194.471,78	2.048.356,17	401.256,78
C/capitale Tit. IV, V	5.043.063,87	2.083.275,06	2.944.617,37	5.027.892,43	15.171,44
Servizi c/terzi Tit. VI	8.637,40	8.016,00	621,00	8.637,00	0,40
Totale	7.501.314,22	3.945.175,45	3.139.710,15	7.084.885,60	416.428,62

Gestione	*Residui iniziali*	*Residui pagati*	*Residui da riportare*	*Totale residui impegnati*	*Minori residui*
Corrente Tit. I	1.680.756,92	1.029.361,38	128.157,65	1.157.519,03	523.237,89
C/capitale Tit. II	4.277.858,38	1.830.731,98	2.277.783,74	4.108.515,72	169.342,61
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	32.061,25	1.506,68	29.490,41	30.997,09	1.064,16
Totale	5.990.676,55	2.861.600,04	2.435.431,80	5.297.031,84	693.644,71

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalla riscossione e dal pagamento di partite in parte straordinaria e dall'incasso di somme derivanti dall'applicazione della regola contabile 1.

Nell'eliminazione dei residui si è tenuta presente la regola contabile intesa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Le cifre più significative si riferiscono all'eliminazione di residui sia attivi che passivi a causa della definizione delle contabilità relative ai lavori pubblici ultimati.

L'importo derivante dalla eliminazione di residui passivi e stato compensato in parte dall'accertamento di maggiori residui attivi ed in parte con avanzo di parte corrente.

Analisi “anzianità” dei Residui: Analisi “anzianità” dei Residui:

Residui	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	TOTALI
Attivi Titolo I	-	-	2.190,37	-		15.468,59	17.658,96
di cui Tarsu	-	-	-	-	-	-	-
Attivi Titolo II	-	-	-	2.691,08	108.612,52	1.483.141,40	1.594.445,00
Attivi Titolo III	372,91	38,83	493,62	19.876,79	60.195,66	609.067,08	690.044,89
di cui Tariffa smaltimento rifiuti	-	-	-	-	-	-	-
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada	-	-	-	-	-	-	-
Attivi Titolo IV	174.687,56	-	1.741.668,28	659.481,48	368.780,05	424.216,26	3.368.833,63
Attivi Titolo V	-			-	-	-	-
Attivi Titolo VI	-	-	-	605,00	16,00	43.788,66	44.409,66
TOTALE ATTIVI	**175.060,47**	**38,83**	**1.744.352,27**	**682.654,35**	**537.604,23**	**2.575.681,99**	**5.715.392,14**
Passivi Titolo I	-	10.780,64	6.850,00	6.833,43	103.693,58	1.080.134,30	1.208.291,95
Passivi Titolo II	40.707,81	13.741,44	1.671.519,79	190.979,08	360.835,62	1.593.738,36	3.871.522,10
Passivi Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Titolo IV	13.770,98	5.850,00	1.100,00	4.444,93	4.324,50	60.545,28	90.035,69
TOTALE PASSIVI	**54.478,79**	**30.372,08**	**1.679.469,79**	**202.257,44**	**468.853,70**	**2.734.417,94**	**5.169.849,74**

In ordine alla esigibilità di tali residui l’organo di revisione ritiene di non dover formulare osservazioni o rilievi.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito; riguardo alla concreta esigibilità della singole partite non ritiene al momento necessaria una successiva verifica per i crediti. Si invita l’amministrazione a cercare la definizione dei residui più datati riferiti ad opere per le quali non è ancore ultimata la verifica amministrativa.

L’ente, dopo aver eliminato i crediti non esigibili ritiene di non dover iscrivere in apposito registro i crediti di dubbia esigibilità

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2015

Entrate		*Previsione definitiva*	*Rendiconto 2014*	*Differenza*	*Scostam.*
Titolo I	Entrate tributarie	1.006.750,00	906.505,36	-100.244,64	*-10%*
Titolo II	Trasferimenti	1.823.371,00	1.675.554,48	-147.816,52	*-8%*
Titolo III	Entrate extratributarie	1.314.968,00	1.282.903,32	-32.064,68	*-2%*
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	2.916.302,00	1.468.525,94	-1.447.776,06	*-50%*
Titolo V	Entrate da prestiti	3.100.000,00	1.675.736,16	-1.424.263,84	*-46%*
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	1.040.000,00	580.471,86	-459.528,14	*-44%*
Avanzo di amministrazione applicato					-----
Totale		**11.201.391,00**	**7.589.697,12**	**3.611.693,88**	***-32%***

Spese		*Previsione definitiva*	*Rendiconto 2014*	*Differenza*	*Scostam.*
Titolo I	Spese correnti	4.179.932,00	3.659.628,51	-520.303,49	*-12%*
Titolo II	Spese in conto capitale	3.323.658,00	1.738.988,39	-1.584.669,61	*-48%*
Titolo III	Rimborso di prestiti	4.051.001,00	2.620.638,74	-1.430.362,26	*-35%*
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	1.040.000,00	580.471,86	-459.528,14	*-44%*
Totale		**12.594.591,00**	**8.599.727,50**	**-3.994.863,50**	***-32%***

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese definitivamente previste e quelle accertate ed impegnate si nota una diminuzione del 12,45% tra la previsione e gli accertamenti della spesa corrente mentre le entrate della stessa natura sono diminuite del 6,76% a significare che vi è stata una buona economia nelle spese correnti per l'anno 2015. Lo scostamento delle spese in conto capitale rientra nella normalità considerato che circa la metà delle opere programmate sono state accertate.

c) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	94.236,36	97.020,24	94.236,36	97.020,24
Ritenute erariali	199.770,58	448.860,33	199.770,58	448.860,33
Altre ritenute al personale per conto di terzi	8.182,63	7.789,40	8.182,63	7.789,40
Depositi cauzionali	4.050,00	6.250,00	4.050,00	6.250,00
Servizi per conto di terzi	1.506,68	4.490,99	1.506,68	4.490,99
Fondi per il servizio di economato	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Depositi per spese contrattuali	50,00	8.060,90	50,00	8.060,90
	315.796,25	580.471,86	315.796,25	580.471,86

Le principali partite di entrata e correlata spesa, (importi più significativi) contenute nella voce servizi per conto di terzi con i relativi importi sono (solo anno 2015): imposta di bollo assolta in modo virtuale: € 2.912,00.= al netto del credito derivante dalla gestione

c) Verifica del Patto di stabilità

La presente sezione va compilata con riferimento ai soli Comuni con popolazione superiore a 3 mila abitanti.

Per l'esercizio finanziario 2015, l'Ente **ha** rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista, secondo le modalità previste dall'Intesa di data 31 gennaio 2011 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie locali, successivamente disciplinate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 830 di data 27 aprile 2011. Gli obiettivi 2012 dei singoli Enti oltre 3 mila abitanti sono stati quantificati in applicazione dei criteri di cui al punto D. del Protocollo d'intesa integrativo in materia di finanza locale per il 2012 (Tabella A) ed eventualmente formalizzati con determinazione del Dirigente del Servizio Autonomie Locali n. 240 di data 9 agosto 2012.

Obiettivo del saldo finanziario di competenza mista conseguito	**SI**	

SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2015

E1	Entrate tributarie (titolo I)	Accertamenti (1)	906.505,36
E2	Entrate da trasferimenti correnti (titolo II)	Accertamenti (1)	1.675.554,48
E3	Entrate extra-tributarie (titolo III)	Accertamenti (1)	1.282.903,32
E4	**Entrate correnti (E1+E2+E3)**	**Accertamenti (1)**	**3.864.963,16**
E5	Entrate in c/capitale (titolo IV)	Riscossioni (2)	3.127.584,74
E6	Entrate da riscossione di crediti (titolo IV cat. 6)	Riscossioni (2)	905.748,48
E7	**Entrate in c/capitale nette (E5-E6)**	**Riscossioni (2)**	**2.221.836,26**
E8	**ENTRATE FINALI (E4+E7)**		**6.078.718,20**
S1	**Spese correnti (titolo I)**	**Impegni (1)**	**3.659.628,51**
S2	Spese in c/capitale (titolo II)	Pagamenti (2)	1.975.982,01
S3	Spese per concessione di crediti (titolo II int. 10)	Pagamenti (2)	0,00
S4	**Spese in c/capitale nette (S2-S3)**	**Pagamenti (2)**	**1.975.982,01**
S5	**SPESE FINALI (S1+S4)**		**5.635.610,52**
SF	**SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTO (E8-S5)**		**443.107,68**
OB	**OBIETTIVO ANNUO**		**213.928,92**
SC	**SCOSTAMENTO (SF-OB) (3)**		**229.178,76**

(1) Gestione di competenza
(2) Gestione di competenza + gestione residui
(3) In caso di scostamento positivo o pari a zero, il Patto di stabilità è stato rispettato; in caso di scostamento negativo, il Patto non è stato rispettato.

Un organismo partecipato direttamente e/o indirettamente (società, consorzio, unione, ecc.) si è assunto l'onere di effettuare pagamenti o di realizzare opere ed investimenti pubblici "originariamente previsti nel bilancio di previsione dell'ente e nel piano delle opere pubbliche".

Non esiste la fattispecie.

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Attestazione da parte dei revisore del **rispetto** delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010 come richiamate dalla legge finanziaria provinciale n.18/2011 in quanto il comune ha **rispettato:**

- l'obbligo di riduzione della spesa del personale rispetto all'anno precedente (per i comuni con oltre 3000 abitanti);
- il blocco delle assunzioni per i comuni con meno di 3000 abitanti con limitata possibilità di deroghe puntuali su espressa richiesta e previa verifica delle condizioni di incidenza sulla spesa corrente;
- l'obbligo di riduzione rispetto alla spesa sostenuta nell'anno precedente del costo per consulenze, collaborazioni, costi di missione e lavoro straordinario;
- il blocco dei concorsi per l'assunzione di segretari comunali nei comuni fino a 1000 abitanti.

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	Rendiconto 2014	*Previsioni definitive 2015*	*Rendiconto 2015*	*Differenza*
Categoria I - Imposte				
IMUP	654.340,00	-	4.767,35	- 4.767,35
I.M.I.S.	-	969.000,00	896.012,98	- 72.987,02
Imposta sulla pubblicita'	5.103,21	5.200,00	5.103,21	96,79
I.C.I.	8.911,87	10.000,00	282,06	9.717,94
ICI E IMUP anni pregressi	-	20.000,00	-	20.000,00
Altre imposte	2.200,00	2.200,00	-	2.200,00
Totale categoria I	*670.555,08*	*1.006.400,00*	*906.165,60*	*100.234,40*
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani		-	-	-
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti urbani	19.375,10	-	-	-
TASI	185.278,00	-	-	-
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP				-
Altre tasse	-			-
Totale categoria II	*204.653,10*	-	-	*140,10*
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	339,76	350,00	339,76	10,24
Altri tributi propri				-
Totale categoria III	*339,76*	*350,00*	*339,76*	*10,24*
Totale entrate tributarie	***875.547,94***	***1.006.750,00***	***906.505,36***	***100.244,64***

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero dei crediti. Si sottolinea la necessità di verificare, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e di riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

Si rileva il risultato positivo delle entrate tributarie per l'anno 2015 considerato che hanno subito un incremento del 3,54% rispetto all'anno precedente.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	10.000,00	282,06	282,06
Recupero evasione IMPUP	10.000,00	-	-
Recupero evasione altri tributi			
Totale	**20.000,00**	**282,06**	**282,06**

Non sono rilevate particolari criticità rispetto al recupero dell'evasione tributaria considerata la modesta entità del fenomeno.

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

Proventi IMU abitazione principale e fattispecie assimilate	4.957,28	9.120,10	81.218,83
Proventi IMU altri fabbricati	645.592,81	534.627,44	632.151,56
Proventi IMU aree edificabili	120.879,91	110.592,46	168.299,00
TOTALE ACCERTAMENTI I.C.I - IMUP- IMIS	771.430,00	654.340,00	896.012,98
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I - IMUP IN C/COMPETENZA	554.009,81	561.718,63	881.669,39
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I - IMUP IN C/RESIDUI	27.342,58	14.400,11	4.925,54

Osservazioni: C*on l'entrata in vigore della nuova IMIS le entrate tributarie sono leggermente aumentate rispetto al 2014 tenuto conto della mancanza della TASI. Tale incremento è stato però compensato della diminuzione dei contributi provinciali a saldo sul fondo perequativo di parte corrente.*

Tariffa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (T.R.R.S.U.)

La gestione della raccolta dei rifiuti urbani è affidata ad AMNU Spa di Pergine Valsugana, il Comune riceve solamente la quota di propria competenza riferita allo spazzamento strade inserita nella tariffa riscossa da AMNU Spa e riversata all'Ente.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	*2014*	*2015*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato		-	146.920,46
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	1.614.207,37	1.798.208,34	1.480.192,97
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	23.600,00	21.500,00	48.441,05
Totale	**1.637.807,37**	**1.819.708,34**	**1.675.554,48**

Sulla base dei dati esposti si rileva: Le entrate per trasferimenti hanno subito una diminuzione del 7,92% rispetto al 2014.

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	Rendiconto 2014	*Previsioni definitive 2015*	*Rendiconto 2015*	*Differenza*
Proventi servizi pubblici - cat 1	889.493,40	873.706,00	865.652,93	- 8.053,07
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	137.840,84	171.692,00	168.152,04	- 3.539,96
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	1.912,41	1.200,00	201,97	- 998,03
Utili netti delle aziende - cat 4	31.913,94	17.200,00	17.383,74	183,74
Proventi diversi - cat 5	259.295,81	251.170,00	231.512,64	- 19.657,36
Totale entrate extratributarie	**1.320.456,40**	**1.314.968,00**	**1.282.903,32**	**- 32.064,68**

In merito all'andamento delle seguenti entrate si osserva: Le entrate Extra-tributarie hanno subito una riduzione del 2,84% rispetto all'esercizio precedente.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

Servizio	Parametri di Efficacia Parametri di Efficienza Proventi	2013		2014		2015	
01- Alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero	Domande Soddisfatte / Domande Presentate	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**
	Costo Totale / N. Utenti	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**
	Provento Totale / N. Utenti	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**
02- Alberghi diurni e bagni pubblici	Domande Soddisfatte / Domande Presentate	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**
	Costo Totale / N. Utenti	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**
	Provento Totale / N. Utenti	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**
03- Asili Nido	Domande Soddisfatte / Domande Presentate	58 / 58	= **1,000**	15 / 59	= **0,254**	20 / 52	= **0,385**
	Costo Totale / N. Bambini Frequentanti	460 610,56 / 58	= **7.941,561**	481 443,85 / 40	= **12.036,096**	450 899,14 / 40	= **11.272,479**
	Provento Totale / N. Bambini Frequentanti	162 740,34 / 58	= **2.805,868**	157 132,96 / 40	= **3.928,324**	155 136,62 / 40	= **3.878,416**
04- Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	Domande Soddisfatte / Domande Presentate	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**
	Costo Totale / N. Utenti	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**
	Provento Totale / N. Utenti	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**
05- Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	Domande Soddisfatte / Domande Presentate	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**
	Costo Totale / N. Utenti	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**
	Provento Totale / N. Utenti	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

Servizio	Parametri di Efficacia Parametri di Efficienza Proventi	2013		2014		2015	
06- Corsi extrascolastici insegnamento arti, sport ed altre discipline, esclusi previsti per legge	Domande Soddisfatte / Domande Presentate	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**
	Costo Totale / N. Utenti	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**
	Provento Totale / N. Utenti	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**
07- Giardini Zoologici e Botanici	N.Visitatori / Popolazione	0 / 4 019	= **0,000**	0 / 4 016	= **0,000**	0 / 4 002	= **0,000**
	Costo Totale / Totale mq. superficie	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**
	Provento Totale / N. visitatori	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**
08- Impianti sportivi	N.Impianti / Popolazione	4 / 4 019	= **0,001**	4 / 4 016	= **0,001**	4 / 4 002	= **0,001**
	Costo Totale / N. Utenti	105 790,55 / 350	= **302,259**	117 360,69 / 350	= **335,316**	86 586,33 / 340	= **254,666**
	Provento Totale / N. Utenti	3 555 / 350	= **10,157**	17 305 / 350	= **49,443**	2 952 / 340	= **8,682**
09- Mattatoi pubblici	Q.li carni macellate / Popolazione	0 / 4 019	= **0,000**	0 / 4 016	= **0,000**	0 / 4 002	= **0,000**
	Costo Totale / Q.li carni macellate	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**
	Provento Totale / Q.li carni macellate	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**
10- Mense	Domande Soddisfatte / Domande Presentate	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**
	Costo Totale / n. pasti offerti	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**
	Provento Totale / n. pasti offerti	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**	0 / 0	= **0,000**
11- Mense scolastiche	Domande Soddisfatte / Domande Presentate	132 / 132	= **1,000**	141 / 141	= **1,000**	135 / 135	= **1,000**
	Costo Totale / n. pasti offerti	219 275,01 / 23 919	= **9,167**	227 949,17 / 23 153	= **9,845**	224 983,42 / 22 026	= **10,214**

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

Servizio	Parametri di Efficacia Parametri di Efficienza Proventi	2013		2014		2015	
	Provento Totale / n. pasti offerti	219 275,01 / 23 919	= 9,167	227 949,17 / 23 153	= 9,845	224 983,42 / 22 026	= 10,214
12- Mercati e fiere attrezzate							
	Costo Totale / mq. superficie occupata	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000
	Provento Totale / mq. superficie occupata	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000
13- Pesa pubblica							
	Costo Totale / n. servizi resi	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000
	Provento Totale / n. servizi resi	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000
14- Servizi turistici diversi, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili							
	Costo Totale / popolazione	0 / 4 019	= 0,000	0 / 4 016	= 0,000	0 / 4 002	= 0,000
	Provento Totale / popolazione	0 / 4 019	= 0,000	0 / 4 016	= 0,000	0 / 4 002	= 0,000
15- Spurgo pozzi neri	Domande Soddisfatte / Domande Presentate	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000
	Costo totale / N. interventi	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000
	Provento totale / N. interventi	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000
16- Teatri	N.spettatori / N. posti disponibili per spett.	1 300 / 100	= 13,000	1 300 / 100	= 13,000	1 300 / 100	= 13,000
	Costo totale / N. spettatori	109 650,04 / 1 300	= 84,346	14 278,25 / 1 300	= 10,983	8 473,71 / 1 300	= 6,518
	Provento totale / N. spettatori	2 663 / 1 300	= 2,048	1 900 / 1 300	= 1,462	2 124 / 1 300	= 1,634
17- Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	N.visitatori / N. istituzioni	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000
	Costo totale / N. visitatori	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni

Servizio	Parametri di Efficacia Parametri di Efficienza Proventi	2013		2014		2015	
	Provento totale / N. visitatori	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000
18- Spettacoli							
	Provento totale / N. spettacoli	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000
19- Trasporto di carni macellate							
	Costo Totale / Q.li carni macellate	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000
	Provento Totale / Q.li carni macellate	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000
20- Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	Domande Soddisfatte / Domande Presentate	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000
	Costo totale / N. servizi prestati	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000
	Provento totale / N. servizi resi	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000
21- Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	Domande Soddisfatte / Domande Presentate	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000
	Costo totale / N. giorni di utilizzo	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000
	Provento totale / N. giorni di utilizzo	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000
22- Altri servizi	Domande Soddisfatte / Domande Presentate	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000
	Costo totale / N. utenti	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000
	Provento totale / N. utenti	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000	0 / 0	= 0,000

In merito si osserva: Anche se la copertura risulta superiore alle previsioni si invita l'amministrazione a verificare se sia possibile migliorare la copertura del servizio di mensa tenendo conto dell'utilità del servizio.

SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni

Servizio	Parametri di Efficacia Parametri di Efficienza	2013		2014		2015	
01- Servizi connessi agli organi istituzionali	Numero addetti / Popolazione	0 / 4 019	= 0,000	0 / 4 016	= 0,000	0 / 4 002	= 0,000
	Costo totale / Popolazione	164 475,84 / 4 019	= 40,925	161 548,35 / 4 016	= 40,226	152 687,86 / 4 002	= 38,153
02- Amministrazione generale, compreso il servizio elettorale	Numero addetti / Popolazione	13 / 4 019	= 0,003	13 / 4 016	= 0,003	13 / 4 002	= 0,003
	Costo totale / Popolazione	807 812,17 / 4 019	= 200,998	973 407,79 / 4 016	= 242,382	700 615,82 / 4 002	= 175,066
03- Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	Domande Evase / Domande Presentate	324 / 324	= 1,000	279 / 300	= 0,930	361 / 399	= 0,905
	Costo totale / Popolazione	210 539,63 / 4 019	= 52,386	203 431,56 / 4 016	= 50,655	219 684,44 / 4 002	= 54,894
04- Servizi di anagrafe e stato civile	Numero addetti / Popolazione	3 / 4 019	= 0,001	3 / 4 016	= 0,001	3 / 4 002	= 0,001
	Costo totale / Popolazione	77 548,97 / 4 019	= 19,296	73 124,46 / 4 016	= 18,208	114 276,39 / 4 002	= 28,555
05- Servizio statistico	Numero addetti / Popolazione	0 / 4 019	= 0,000	0 / 4 016	= 0,000	0 / 4 002	= 0,000
	Costo totale / Popolazione	12 924,83 / 4 019	= 3,216	12 187,41 / 4 016	= 3,035	0 / 4 002	= 0,000
06- Servizi connessi con la giustizia							
	Costo totale / Popolazione	0 / 4 019	= 0,000	0 / 4 016	= 0,000	0 / 4 002	= 0,000
07- Polizia locale e amministrativa	Numero addetti / Popolazione	1 / 4 019	= 0,000	1 / 4 016	= 0,000	1 / 4 002	= 0,000
	Costo totale / Popolazione	56 156,98 / 4 019	= 13,973	53 637,01 / 4 016	= 13,355	51 526,22 / 4 002	= 12,875
08- Servizio della leva militare							
	Costo totale / Popolazione	6 462,41 / 4 019	= 1,608	6 093,71 / 4 016	= 1,517	0 / 4 002	= 0,000

1/2

SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni

Servizio	Parametri di Efficacia Parametri di Efficienza	2013		2014		2015	
09- Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	Numero addetti / Popolazione	0 / 4 019	= 0,000	0 / 4 016	= 0,000	0 / 4 002	= 0,000
	Costo totale / Popolazione	10 000 / 4 019	= 2,488	10 000 / 4 016	= 2,490	10 000 / 4 002	= 2,499
10- Istruzione primaria e secondaria inferiore	Numero aule / N. studenti frequentanti	23 / 510	= 0,045	23 / 311	= 0,074	23 / 306	= 0,075
	Costo totale / N. studenti frequentanti	574 780,09 / 510	= 1.127,020	137 284,67 / 311	= 441,430	107 497,09 / 306	= 351,298
11- Servizi necroscopici e cimiteriali							
	Costo totale / Popolazione	32 696,70 / 4 019	= 8,136	32 460,01 / 4 016	= 8,083	33 412,85 / 4 002	= 8,349
12- Acquedotto	mc. Acqua erogata / N. abitanti serviti	232 000 / 4 019	= 57,726	231 600 / 4 016	= 57,669	231 600 / 4 002	= 57,871
	Costo totale / mc. acqua erogata	277 607,86 / 232 000	= 1,197	267 005,80 / 231 600	= 1,153	251 773,73 / 231 600	= 1,087
	Unità immobiliari servite / Totale unità immobiliari	3 675 / 3 715	= 0,989	3 895 / 3 935	= 0,990	4 730 / 4 790	= 0,987
13- Fognature e depurazione	Unità immobiliari servite / Totale unità immobiliari	3 655 / 3 715	= 0,984	3 875 / 3 935	= 0,985	4 622 / 4 790	= 0,965
	Costo totale / Km. rete fognaria	219 180,80 / 32	= 6.849,400	220 360,25 / 32	= 6.886,258	216 219,70 / 32	= 6.756,866
14- Nettezza urbana	Frequenza media settim. di raccolta / 7	1 / 7	= 0,143	1 / 7	= 0,143	1 / 7	= 0,143
	Costo totale / Q.li di rifiuti smaltiti	68 935 / 22 637	= 3,045	60 640 / 21 889	= 2,770	0 / 0	= 0,000
	Unità immobiliari servite / Totale unità immobiliari	3 715 / 3 715	= 1,000	3 935 / 3 935	= 1,000	4 790 / 4 790	= 1,000
15- Viabilità e illuminazione pubblica	Km. Strade illuminate / Totale Km. strade	12 / 46,50	= 0,258	12 / 46,50	= 0,258	12 / 46,50	= 0,258
	Costo totale / Km. Strade illuminate	282 180,60 / 12	= 23.515,050	87 823,71 / 12	= 7.318,643	71 767,62 / 12	= 5.980,635

2/2

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare: **negativo**

In merito si osserva:

- La copertura, considerata la natura dei servizi, si ritiene buona.
- La gestione dei servizi indispensabili viene valutata positivamente.
- In merito si osserva: Il Comune non gestisce altri servizi.

Organismi partecipati: **Enti ai quali partecipa il Comune:**

DENOMINAZIONE	ONERE COMPLESSIVO A CARICO DEL COMUNE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA DEI SERVIZI PRESTATI
AMNU.	0,00	5,6710%	IGIENE URBANA
DOLOMITI ENERGIA	0,00	0,0026%	CICLO DELL'ACQUA E FOGNATURA
CONSORZIO COMUNI TRENTINI COOP.	1.767,82.=	0,42%	SERVIZI AI SOCI
INFORMATICA TRENTINA SPA	0,00	0,0321%	SERVIZI INFORMATICI
STET SPA	0,00	0,020%	SERVIZI INFORMATICI
NUOVA PANAROTTA SPA	0,00	3,56%	IMPIANTI FUNIVIARI
MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA	0,00	6,82%	MACELLO PUBBLICO
TRENTINO RISCOSSIONI	0,00	0,0363%	GESTIONE RUOLI RISCOSSIONI
AZIENDA PER IL TURISMO ALTOPIANO DI PINE' VALLE DI CEMBRA	549,00	3,23%	SVILUPPO TURISTICO

Specifica partecipazioni (progetto del piano di razionalizzazione delle partecipazioni)

1. AMNU SPA

Descrizione
La storia di AMNU inizia nel 1968, allorché il Comune di Pergine Valsugana deliberò di costituire una Azienda Municipalizzata per la gestione dei servizi di igiene urbana, onoranze funebri e trasporto infermi. La competenza del servizio trasporto infermi fu poi trasferita alle Aziende Sanitarie Locali.
Nel corso del decennio 1980-1990 AMNU allargò il proprio bacino di competenza svolgendo i servizi di igiene ambientale nei comuni dell'Alta Valsugana; si attrezzò inoltre per svolgere i servizi di spazzamento stradale, sia manuale che meccanico.
Il 4 dicembre 1997, sedici dei diciotto Comuni dell'Alta Valsugana serviti da AMNU, hanno costituito AMNU S.p.A., con sede in Pergine Valsugana - Viale dell'Industria 4/L. Il capitale sociale è totalmente pubblico e la struttura operativa ed amministrativa, nonché il patrimonio iniziale sono derivati dal conferimento dell'Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana Trasporti Funebri da parte del Comune di Pergine Valsugana.

Partecipazione
Il Comune di Civezzano detiene, attualmente, una partecipazione del valore nominale di €. 63.979,55.= pari al 5,67% del Capitale Sociale.

Costi di partecipazione (non per servizi): 0

Entrate economiche derivanti dalla partecipazione (2014): € 30.603,44.=

Azioni
Trattandosi di società in house, la partecipazione al capitale sociale è strumento legittimante per l'affidamento diretto e dunque uscire dalla compagine significherebbe perdere questa possibilità. I servizi attualmente erogati dalla società (gestione del ciclo dei RSU e gestione dei cimiteri) offrono un rapporto di efficienza, efficacia ed economicità funzionale e conveniente per l'ente. ***Il Comune, quindi, manterrà la propria partecipazione azionaria.***

2. NUOVA PANAROTTA SPA

Descrizione
La Società per la gestione di impianti sciistici. La società è attualmente in liquidazione e pertanto cesserà la relativa partecipazione.

Partecipazione
Il Comune di Civezzano detiene, attualmente, una partecipazione del valore nominale di
€. 7.594,14.= pari al 3,56% del Capitale Sociale.

Costi di partecipazione (non per servizi): 0

Entrate economiche derivanti dalla partecipazione (2014): 0

Azioni
La partecipazione alla società è stata deliberata con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 29/09/1997 al fine di partecipare attivamente alla valorizzazione del territorio ed ad un suo sviluppo economico locale. Attualmente la società, come tutte le società impiantistiche, non sta attraversando un momento particolarmente positivo, tuttavia la sua scomparsa determinerebbe un grave danno per il settore turistico dell'Alta Valsugana. Considerato che dalla partecipazione non derivano costi diretti per l'ente e che lo stesso non intende partecipare ad eventuali incrementi di capitale sociale, si ritiene doveroso ***mantenere l'attuale partecipazione*** con l'appunto che, nei prossimi anni verrà seguito in maniera più puntuale l'andamento finanziario/economico e, se del caso, proposte azioni per una miglior gestione.

3. INFORMATICA TRENTINA SPA

Descrizione
L'ampio ed articolato portafoglio di servizi e prodotti, proposti da Informatica Trentina Spa per la Pubblica Amministrazione locale trentina, è orientato ad un utilizzo strategico delle tecnologie ICT, non solo per accompagnare l'attuazione delle riforme, ma soprattutto per conseguire concretamente gli obiettivi di modernizzazione della Pubblica Amministrazione:

- erogare servizi a tutto il settore pubblico provinciale,
- favorire l'operatività del settore pubblico in una logica di sistema,
- fruire dei vantaggi connessi all'appartenenza al sistema (investimenti condivisi – best practice),
- stimolare processi di innovazione del sistema pubblico provinciale (modernizzazione),
- favorire la cooperazione con il sistema delle imprese locali,
- tutelare e rafforzare l'autonomia finanziaria della Provincia,
- supportare la Provincia in favore della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione per un rapporto più tempestivo e trasparente tra pubblico e privato (cittadino e imprese).

Partecipazione
Il Comune di Civezzano detiene, attualmente, una partecipazione del valore nominale di €. 1.050,00.= pari al 0,03% del Capitale Sociale.

Costi di partecipazione (non per servizi): 0

Entrate economiche derivanti dalla partecipazione (2014): € 170,12.=

Azioni
Trattandosi di società in house, la partecipazione al capitale sociale è strumento legittimante per l'affidamento diretto e dunque uscire dalla compagine significherebbe perdere questa possibilità. I servizi attualmente erogati dalla società offrono un rapporto di efficienza, efficacia ed economicità funzionale e conveniente per l'ente. ***Il Comune, quindi, manterrà la propria partecipazione azionaria.***

4. DOLOMITI ENERGIA SPA

Descrizione
Società che opera sul territorio per la produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e gestione del ciclo dei RSU. La società controlla direttamente alcune società che si occupano della distribuzione di enegia e gas nonché della gestione di altri servizi per gli enti locali (acquedotto e fognatura) di cui anche il Comune di Civezzano si serve (Dolomiti Energia Spa: distribuzione gas metano, Dolomiti Reti Spa: gestione servizio idrico integrato – Trenta: fornitura energia elettrica, acqua, gas).

Partecipazione
Il Comune di Civezzano detiene, attualmente, una partecipazione del valore nominale di €. 10.530,00.= pari al 0,01% del Capitale Sociale.

Costi di partecipazione (non per servizi): 0

Entrate economiche derivanti dalla partecipazione (2014): € 170,12.=

Azioni
Trattandosi di società in house, la partecipazione al capitale sociale è strumento legittimante per l'affidamento diretto e dunque uscire dalla compagine significherebbe perdere questa possibilità. I servizi attualmente erogati dalla società offrono, anche indirettamente attraverso società controllate, un rapporto di efficienza, efficacia ed economicità funzionale e conveniente per l'ente. ***Il Comune, quindi, manterrà la propria partecipazione azionaria.***

5. STET SPA

Descrizione
Servizi Territoriali Est Trentino Società per Azioni (in sigla STET S.p.A.) è attiva nei settori dell'erogazione di servizi pubblici a rete, quali la distribuzione di energia elettrica, gas naturale e la gestione del ciclo idrico.
Si occupa inoltre di produzione di energia elettrica e di gestione di impianti di pubblica illuminazione.
Attraverso la società controllata VALE S.p.A. gestisce un impianto di trigenerazione (produzione combinata di energia elettrica, termina e frigorifera) abbinato ad una rete di teleriscaldamento.
Opera sui territori comunali di Pergine Valsugana, Levico Terme, Caldonazzo, Tenna, Sant'Orsola Terme e Palù del Fersina in virtù di specifici contratti di servizio stipulati con le rispettive amministrazioni comunali.
Si tratta di settori di interesse generale, rilevanti e delicati per la vita quotidiana e per lo sviluppo sociale ed economico del territorio. Con la consapevolezza di ciò la Società è impegnata nel costante miglioramento della qualità dei servizi erogati, nel rispetto degli standard tecnici e commerciali imposti dall'Autorità di regolazione (Autorità per l'energia elettrica e il gas). Attualmente non svolge per il comune nessun servizio.

Partecipazione
Il Comune di Civezzano detiene, attualmente, una partecipazione del valore nominale

di
€. 4.487,88.= pari al 0,02% del Capitale Sociale.

Costi di partecipazione (non per servizi): 0

Entrate economiche derivanti dalla partecipazione (2014): € 1.140,38.=

Azioni
Il Comune, quindi, manterrà la propria partecipazione azionaria.

6. TRENTINO RISCOSSIONI SPA

Descrizione
L'attività principale della società è la riscossione delle entrate affidate dagli enti soci nelle sue varie fasi: riscossione spontanea, attività di accertamento e riscossione coattiva delle entrate di pertinenza del sistema pubblico provinciale a cui si affiancano i servizi di gestione, consulenza ed assistenza sia verso gli enti soci, sia verso i cittadini contribuenti; altro settore strategico di Trentino Riscossioni è rappresentato dalla gestione completa delle sanzioni Amministrative relative al Codice della Strada.
La missione di Trentino Riscossioni è fornire un servizio completo al territorio, perseguendo economie di scala mediante la promozione di processi di semplificazione ed armonizzazione dell'attività degli oltre 250 soggetti pubblici trentini e realizzando politiche di equità fiscale a favore della collettività; la società rappresenta quindi uno strumento di sistema a salvaguardia dell'autonomia finanziaria degli enti locali trentini che permette di mantenere le risorse sul territorio e favorirne, di conseguenza, la crescita e lo sviluppo.

Partecipazione
Il Comune di Civezzano detiene, attualmente, una partecipazione del valore nominale di €. 400,00.= pari al 0,04% del Capitale Sociale.

Costi di partecipazione (non per servizi): 0

Entrate economiche derivanti dalla partecipazione (2014): 0

Azioni
Trattandosi di società in house, la partecipazione al capitale sociale è strumento legittimante per l'affidamento diretto e dunque uscire dalla compagine significherebbe perdere questa possibilità. I servizi attualmente erogati dalla società offrono, anche indirettamente attraverso società controllate, un rapporto di efficienza, efficacia ed economicità funzionale e conveniente per l'ente. ***Il Comune, quindi, manterrà la propria partecipazione azionaria.***

7. CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI

Descrizione
La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di

coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.

Partecipazione
Il Comune di Civezzano detiene, attualmente, una partecipazione del valore nominale di €. 51,41.= pari al 0,42% del Capitale Sociale.

Costi di partecipazione (non per servizi): € 1.782,43.=

Entrate economiche derivanti dalla partecipazione (2014): 0

Azioni
Trattandosi di società in house, la partecipazione è strumento legittimante per l'affidamento diretto e dunque uscire dalla compagine significherebbe perdere questa possibilità. I servizi attualmente erogati dalla società offrono, anche indirettamente attraverso società controllate, un rapporto di efficienza, efficacia ed economicità funzionale e conveniente per l'ente. ***Il Comune, quindi, manterrà la propria partecipazione azionaria.***

8. MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA SRL

Descrizione
La società ha lo scopo di offrire nella zona dell'Alta Valsugana una struttura sovra comunale per gestire i servizi di macellazione delle carni locali ridicendone i costi, migliorandone la produzione e le qualità igienico sanitarie della filiera.

Partecipazione
Il Comune di Civezzano detiene, attualmente, una partecipazione del valore nominale di €. 695,64.= pari al 6,82% del Capitale Sociale.

Costi di partecipazione (non per servizi): 0

Entrate economiche derivanti dalla partecipazione (2014): 0

Azioni
La partecipazione alla società ha una valenza di promozione economica dei prodotti locali e, soprattutto di servizio efficiente per gli interessati. Non esiste nella zona dell'Alta Valsugana nessun'altra struttura analoga che possa offrire i medesimi servizi agli operatori economici e non solo.
Il Comune, quindi, manterrà la propria partecipazione azionaria.

9. AZIENDA PER IL TURISMO ALTONIANO DI PINE' E VALLE DI CEMBRA

Descrizione
L'Azienda per il Turismo Altopiano di Piné e Valle di Cembra è una società consortile a responsabilità limitata nata il 20 dicembre 2004, riconosciuta dalla Provincia Autonoma di Trento quale soggetto idoneo a svolgere attività di promozione turistica.
L'A.p.T. Piné Cembra svolge attività di informazione, promozione, commercializzazione e valorizzazione dell'ambito turistico "Altopiano di Piné – Valle di Cembra – Civezzano – Fornace", nel pieno riconoscimento e tutela delle singole peculiarità delle località

interessate; l'attività intrapresa è indirizzata al raggiungimento della migliore e unitaria offerta turistica.

Partecipazione
Il Comune di Civezzano detiene, attualmente, una partecipazione del valore nominale di €. 2.867,50.= pari al 3,70% del Capitale Sociale.

Costi di partecipazione (non per servizi): € 549,00.=

Entrate economiche derivanti dalla partecipazione (2014): 0

Azioni
L'A.p.T. Piné Cembra svolge attività di informazione, promozione, commercializzazione e valorizzazione dell'ambito turistico che non può che ripercuotersi in maniera positiva sul territorio dell'ente.
Il Comune, quindi, manterrà la propria partecipazione azionaria.

10. CONSORZIO PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA BOSCHIVA

Descrizione
Consorzio obbligatorio di funzione istituito con D.P.G.P. n. 14-101/leg. del 15.07.1977 che si occupa della gestione del patrimonio agro silvo pastorale dell'ente

Partecipazione
Il Comune di Civezzano partecipa annualmente con una quota determinata in sede di approvazione del bilancio consorziale.

Costi di partecipazione (non per servizi): € 48,70.=

Entrate economiche derivanti dalla partecipazione (2014): 0

Azioni
La partecipazione al consorzio è attualmente obbligatoria.

La partecipazione del Comune alle società o consorzi sopra elencati, costituiti e partecipati normalmente solo da enti pubblici, deve considerarsi quasi obbligatoria, oltre che utile, viste le funzioni che gli stessi svolgono. Infatti le loro finalità sono molto importanti per tutta la collettività e vengono esercitate con un sicuro risparmio di spesa poiché le loro attività sono svolte per una molteplicità di enti anziché per una singola Amministrazione con notevoli economie di scala. Le risorse impiegate per la partecipazione agli stessi sono certamente minori rispetto a quelle che il Comune dovrebbe sostenere se fatte direttamente.

2 ORGANISMI PARTECIPATI

SEZIONE SOCIETA'

Indicazioni per la compilazione

Per ciascuna società (S.r.l., S.p.a., cooperative e consorzi civilistici artt. 2602 e seg.) partecipata dal comune, ad esclusione delle cosiddette "società di sistema" (Informatica Trentina Spa, Trentino Riscossioni Spa, Trentino Trasporti Esercizio Spa), si forniscano i dati e le informazioni di seguito richieste per gli ultimi due esercizi approvati (2013 e 2014).

Con riferimento alle società il cui esercizio si pone a cavallo di due anni solari (periodi amministrativi "non coincidenti con l'anno solare", indipendentemente che abbiano una durata superiore o inferiore a 365 giorni, chiusi prima del 31 dicembre), laddove si chiedono dati e informazioni riguardanti gli ultimi due esercizi approvati (2013 e al 2014), si faccia riferimento agli ultimi due bilanci chiusi prima del 31.12.2014 (esercizi a cavallo 2012-2013 e 2013-2014).

Con riferimento alle società il cui esercizio coincida con l'anno solare, qualora i dati e le informazioni relative all'esercizio 2014 non fossero ancora disponibili, la relazione dovrà evidenziare l'eventuale indisponibilità dei dati.

In tal caso la Provincia, nell'ambito dell'esercizio delle funzioni di controllo sulla gestione, provvederà in seguito a richiedere al revisore una nota informativa, da inviare contestualmente anche al Comune, con l'indicazione dei dati e delle informazioni relative all'esercizio 2014 e con l'aggiornamento della valutazione del revisore sulla situazione economico/patrimoniale/finanziaria della società e dell'analisi delle relazioni con il bilancio comunale relative alla partecipazione, di cui al campo numero 21. Si evidenzia la necessità che la compilazione del campo 21 sia svolta con particolare attenzione al fine di fornire un'adeguata informazione e gli opportuni suggerimenti al Comune.

Considerato che i bilanci dell'esercizio 2015 non risultano ancora approvati ed in ogni caso non si conoscono ancora i risultati contabili, si ritiene opportuno confermare i dati già indicati nelle relazioni relative agli anni 2013 e2014 poi riporposti nell'apposita procedura del SIQUEL. I dati dei bilancii relativi all'anno 2015,non appena conosciuti, verranno inseriti, come lo scorso anno, nell'apposita procedura istituita dalla corte dei conti.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

		2013	2014	2015
01 -	Personale	1.246.347,03	1.194.074,60	1.210.058,16
02 -	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	312.617,09	309.466,72	201.126,29
03 -	Prestazioni di servizi	1.653.378,83	1.707.768,53	1.799.070,03
04 -	Utilizzo di beni di terzi	6.022,00	6.100,00	6.100,00
05 -	Trasferimenti	220.764,59	224.002,71	241.160,32
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	39.557,66	36.197,56	17.454,52
07 -	Imposte e tasse	113.061,71	109.491,29	179.396,58
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	68.404,00	291.128,00	5.262,61
Totale spese correnti		**3.660.152,91**	**3.878.229,41**	**3.659.628,51**

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2015 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2013	***2014***	***2015***
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	30	30	30
Costo del personale (2)	1.246.347,03	1.194.074,60	1.210.058,16
Costo medio per dipendente	**41.544,90**	**39.802,49**	**40.335,27**

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2015.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il

rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

In merito ai dati sopra esposti si osserva: Le spese correnti nell'anno 2015 hanno subito una diminuzione pari al 5,64% rispetto al 2014.

L'Ente ha effettuato nel 2015:

Nuove assunzioni di personale **no**

Rinnovi contrattuali a tempo determinato **sì**

Proroghe contratti a tempo determinato **sì**

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2013: 30,79%

Rendiconto 2013: 33,07%

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi:

In merito alle consulenze[1] riferite all'anno 2015 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo impegnato
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE	2	4.473,94

***NB**: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")*[2].

[1] Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione delle Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

[2] Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, **abbia** rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto con l'articolo 8, comma 3 – lettera d), della Lp n. 27/2010 (finanziaria provinciale 2011).

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2015 (3)

Delibera di approvazione regolamento n. 76 di data 15/12/2000 e ss.mm. ed integrazioni (regolamento comunale di contabilità).

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Acquisto coppe	Campionato Prov. corsa in mont.	150,00
Rinfresco	incontro con prof.Gadotti Moaciv	190,00
Creazione Mastro 7	omaggio a don Carlo Hoffman	140,00
generi alimentari	rinfresco	262,51
Totale delle spese sostenute		**742,51**

[3] Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;

- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;

- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;

- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammontano ad Euro 17.454,52.= e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 2,024%.

E' inoltre registrata la seguente evoluzione:

ANNO	2013	2014	2015
Interessi passivi	39.557,66	36.197,56	17.454,52

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m.., ammontano ad Euro 0,00.=

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del **0,45%.**

In merito si osserva: L'andamento della spesa per interessi passivi non presenta particolari problematiche considerata la modesta entità degli stessi.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni defintivie	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1.816.876,00	3.323.658,00	1.738.988,39	- 1.584.669,61	47,7%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	1.384.000,00		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	-		
- altre risorse	-		
Totale		*1.384.000,00*	
Mezzi di terzi:			
- mutui	-		
- prestiti obbligazionari	-		
- contributi comunitari	-		
- contributi Provincia Autonoma Trento	214.061,35		
- oneri di urbanizzazione	10.725,00		
- altri mezzi di terzi	130.202,04		
Totale		*354.988,39*	
Totale risorse			1.738.988,39
Impieghi al titolo II della spesa			1.738.988,39

In merito si osserva:

Le spese in conto capitale fanno riferimento alle opere programmate dall'Amministrazione che hanno ottenuto il contributo dalla PAT. L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento delle spese in conto capitale si valuta positivamente considerato che ha evitato l'assunzione di nuovo mutui che avrebbero gravato negativamente sulla gestione futura del comune.

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2013, 2014, 2015 sulle entrate correnti:

		2013	2014	2015
Interessi passivi anno in corso (A)	+	39.557,66	36.197,56	17.454,52
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-			
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	**39.557,66**	**36.197,56**	**17.454,52**
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	3.526.166,55	3.721.525,30	3.704.527,10
Contribuiti in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-			
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-			
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	**3.526.166,55**	**3.721.525,30**	**3.704.527,10**
Livello indebitamento (H=C/G)	=	**1,1%**	**1,0%**	**0,5%**

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (*in euro)*

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito	1.013.541	939.252	862.296
Nuovi prestiti		-	-
Prestiti rimborsati	74.289	76.956	862.296
Estinzioni anticipate	-	-	-
Totale fine anno	**939.252**	**862.296**	**-**

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva [4]: anche se teoricamente sarebbe possibile assumere nuovi mutui si consiglia, al fine di non aumentare la rigidità del bilancio, di far fronte a nuove esigenze per la coperture delle spese in conto capitale, di utilizzare l'avanzo di amministrazione disponibile o altre fonti di finanziamento.

[4] Per esprimersi in merito alla capacità di indebitamento dell'ente è opportuno fare riferimento alla rigidità strutturale del bilancio, ossia alla reale incidenza dell'indebitamento (inteso come quota capitale maggiorata degli interessi) sulle entrate correnti;

L’organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2015 in conformità alle disposizioni dell’art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all’indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.,

In ordine all’effettiva capacità di indebitamento dell’ente si rileva [5]:

Il comune nel corso del 2015 non ha assunto alcun mutuo e non ha fatto ricorso alla rinegoziazione dei mutui in essere anzi ha provveduto all’estinzione anticipate dei mutui in essere.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio[6]

Nell’anno 2015 **NON** si sono verificati né debiti fuori bilancio né spese per interessi moratori.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e **non sussistono**, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi: NEGATIVO

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
		-

[5] Per esprimersi in merito alla capacità di indebitamento dell’ente è opportuno fare riferimento alla rigidità strutturale del bilancio, ossia alla reale incidenza dell’indebitamento (inteso come quota capitale maggiorata degli interessi) sulle entrate correnti;

[6] **Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l’inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell’anno di riferimento e non solo alla chiusura dell’esercizio finanziario**

L’ente è dotato dei seguenti inventari:	sì	

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- Beni immobili demaniali	5.643.235,88
- Beni immobili indisponibili	7.961.035,78
- Beni immobili disponibili	369.263,36
- Beni mobili disponibili	151.109,71
Immobilizzazioni finanziarie	92.365,84
Immobilizzazioni immateriali	86.337,57
Immobilizzazioni in corso	864.232,89
Debiti di finanziamento	
TOTALE	**15.167.581,03**

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		**VALORE**
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	56,65%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	642,46
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	23,45%
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	225,55
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	23,45%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	22,40%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	59,83%
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	56,67%
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	31,31%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	25,35%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	33,07%
Capacità di risparmio (1)	situazione economica / entrate correnti	-26,13%
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	0,00
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	0,00
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	30,06%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI) / entrate correnti	66,64%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	residui passivi di parte corrente / spese correnti	74,72%

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente. Il valore negativo di questo indice, come quello della situazione economica, dipende esclusivamente dal notevole impiego dell'avanzo di amministrazione destinato al finanziamento delle spese in conto capitale.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formatisi nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

Eventuali osservazioni in presenza di valori anomali degli indicatori:
Per maggiori informazioni riguardo agli indicatori vedasi la relazione tecnica al conto del bilancio 2015 dove sono illustrati altri indici con riferimento agli ultimi esercizi.
Non si ritiene necessaria alcuna altra osservazione in merito agli indici sopra esposti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è* stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore **non ha ravvisato**:

a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
b) l'eventualità di porre considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione; il revisore dà atto della efficienza in particolare del Servizio Contabilità e Bilancio.

Il Revisore attesta:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- la correttezza dell'analisi e della valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta e indiretta dell'ente;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 31 del TURLOC dando adeguata motivazione;
- che l'analisi e la valutazione delle attività e passività potenziali è stata effettuata.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi

- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda e a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.)
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.

Come già rilevato nelle singole sezioni di questa relazione la tendenza più importante che preme sottolineare è che si nota una diminuzione sia delle entrate correnti che della spesa della stessa natura in osservanza della normativa sulla riduzione della spesa corrente. Un'attenta gestione delle risorse ha permesso di ottenere un risultato positivo del patto di stabilità ed anche se si è verificato un disavanzo della gestione di competenza considerato che la stessa è stata determinata dal notevole impiego dell'avanzo di amministrazione destinato al finanziamento delle spese in conto capitale il giudizio conclusivo è positivo.

Si rileva comunque che i protocolli d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015 hanno come obiettivo la riduzione delle spese correnti pertanto l'amministrazione si dovrà attivare per quanto possibile a proseguire nel raggiungimento degli obiettivi che le nuove normative sulla "riduzione della spesa" sia nazionali che provinciali hanno introdotto negli anni dal 2011 in poi.

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese in conto capitale, come già rilevato in precedenza, nella programmazione delle prossime opere, si consiglia di verificare attentamente l'effetto che la loro esecuzione avrà sugli equilibri di bilancio. S'invita, quindi, l'Amministrazione a verificare l'effetto che la realizzazione di nuove opere avrà sulla parte ordinaria del bilancio non solo per quanto riguarda i nuovi mutui ma anche per le conseguenti spese di gestione che le stesse comporteranno per l'amministrazione. Tutto ciò al fine di evitare deficit di bilancio e programmare un'adeguata politica tariffaria. Nell'impiego dell'avanzo si consiglia di agire con la massima prudenza verificando, prima del suo utilizzo, che lo stesso sia realmente disponibile**.**

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e ***si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.***

Civezzano, lì 9 giugno 2016

IL REVISORE DEI CONTI
(Tamanini dott. Andrea)